

CAPITOLO XI.

Descrizione della Provincia di Romania, o sia Tracia.

TRapassata la linea de' Monti, de' quali si è già parlato, e partendo dalla *Bulgaria*, si scende verso Ostro nella Provincia della *Romania*, o sia *Tracia*, che presentemente è la maggiore di quante abbia il Gran Signore in Europa. Confina a Settentrione co' Monti accennati, a Levante con il Mar Nero, con il *Bosforo*, e con la *Propontide*, all'Ostro con l'Arcipelago, e con la *Macedonia* a Ponente. In lunghezza è considerata avere trecento leghe Inglese, e cencinquanta in larghezza. Ne' tempi antichi era composta di venti Nazioni tra loro diverse, per quanto si raccoglie da Plinio le quali pagarono dappoi tributo a' Macedoni. Sotto *Cajo Scribonio* fu soggiogata da' Romani; entrò poi in possesso degl'Imperadori di Oriente, che la conservarono finattantochè, trecent'anni sono in circa, cadde sotto la dominazione degli *Ottomani*. L'acqua del Fiume, ora detto *Mariza*, ed anticamente *Hebbrò*, che tragge l'origine a' piedi della Montagna detta *Rodope* nella *Macedonia*, è quella, che bagna quasi sola tutto il Paese. Indi, dopo d'essere corso verso Levante per buono spazio di viaggio, si volge verso Austro sotto *Filippopoli*, e *Adrianopoli*, e finalmente va perdersi nel Mare Egèo.

La Città principale di questa Provincia e *Costantinopoli*, detta anticamente con voce latina *Bisan-*
san-